



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

14 MAG. 2014

Roma, data protocollo

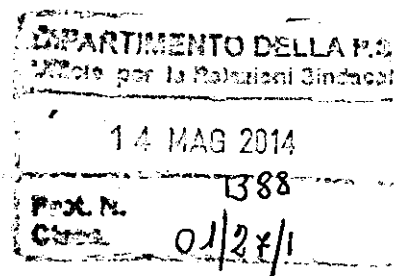
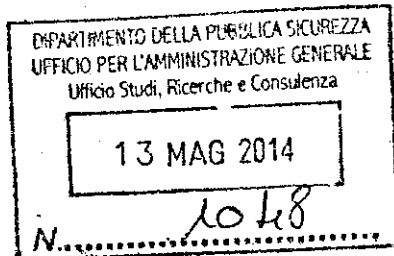
557/RS/01/27/1/1388

OGGETTO: Reparti Volo della Polizia di Stato.
Rischio da esposizione ad amianto nelle attività di manutenzione degli elicotteri. Programma di medicina preventiva.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (S.P.I.R.) (Ulps) – ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	= ROMA =

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la circolare di cui all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

N. Prot. 850 A.12-1713

Roma, 7 maggio 2014

OGGETTO: Reparti Volo della Polizia di Stato.
Rischio da esposizione ad amianto nelle attività di manutenzione degli elicotteri.
Programma di medicina preventiva.

AL	SIG. VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>SEDE</u>
ALLA	SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali 3° Settore - Sanitario	<u>SEDE</u>
ALL'	UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO - Ufficio di Vigilanza	<u>SEDE</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE Servizio Centrale di Protezione - Divisione I	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE Servizio Centrale Antiterrorismo - N.O.C.S.	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE Centro Polifunzionale - Scuola Tecnica di Polizia	<u>ROMA</u>
ALLA	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA	SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AL	SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE DI SANITA'	<u>SEDE</u>
ALL'	OSSERVATORIO CENTRALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<u>SEDE</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

- 2 -

AI	COORDINATORI SANITARI	<u>LORO SEDI</u>
AI	REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza:

AL	SIG. VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE	<u>SEDE</u>
AL	SIG. VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA	SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
ALL'	UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
ALL'	UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>SEDE</u>
ALL'	UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

- 3 -

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLE QUESTURE	<u>LORO SEDI</u>
ALL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "VATICANO"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "SENATO DELLA REPUBBLICA"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "CAMERA DEI DEPUTATI"	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

- 4 -

ALL'	ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO CHIGI"	<u>ROMA</u>
ALL'	ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "VIMINALE"	<u>ROMA</u>
ALL'	UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI	COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
ALLE	ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI	COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI	COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI	REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI	GABINETTI REGIONALI ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL	CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL	CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI	REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AGLI	ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI	SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

- 5 -

ALLE	ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AGLI	AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
ALLO	STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI	CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL	CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO	<u>LADISPOLI</u>
AL	CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI CINOFIGLI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NETTUNO</u>

Come è noto, recentemente si è venuti a conoscenza, a seguito di comunicazioni della Agusta Westland nonché di inchieste giudiziarie che hanno avuto ampio risalto presso gli organi di stampa, della presenza di componentistiche contenenti amianto in alcune parti meccaniche degli elicotteri in dotazione ai Reparti Volo della Polizia di Stato nonché ad altre Forze armate e di polizia.

Tali materiali sarebbero stati presenti in alcuni tipi di guarnizioni, nelle pastiglie dei freni del rotore ed in altre parti di alcuni dei velivoli, con possibile rischio da esposizione per quanti hanno eseguito le operazioni di manutenzione su questi elementi.

La attuale legislazione, contenuta nel Titolo IX del DLgs 81/08, all'articolo 254, prevede, per i lavoratori, che il valore limite di esposizione per l'amianto sia di 0,1 fibre per centimetro cubo di aria, misurato come media ponderata nel tempo di riferimento di otto ore, analogo valore era previsto dalla precedente normativa.

Dalle indagini ambientali effettuate presso i Reparti Volo, anche negli anni precedenti, di recente portate a conoscenza di questa Direzione, tale limite non risulta sia mai stato superato nei luoghi di lavoro. Inoltre, i dati ottenuti risultano essere ampiamente contenuti in un ordine di grandezza al di sotto dei limiti previsti per la restituzione dei locali di civile abitazione dopo interventi di rimozione/bonifica di materiali contenenti amianto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

- 6 -

Tanto premesso, pur in presenza di esposizioni scarsamente rilevanti e considerato che non può escludersi, almeno per il passato, che taluni operatori della Polizia di Stato dei Reparti Volo, non a conoscenza del rischio, possano essere stati esposti a livelli superiori di fibre di amianto, rispetto ai limiti sopraindicati, si ritiene, di dover promuovere, nei confronti del predetto personale, un programma di medicina preventiva secondo i criteri di seguito indicati.

1. Competenze degli Uffici sanitari.

Alla attuazione del programma di cui alla presente nota provvederanno gli Uffici Sanitari della Polizia di Stato, nella figura del "medico competente" designato per ciascun Reparto Volo; per il personale trasferito ad altri enti o reparti della Polizia di Stato provvederanno i relativi Uffici Sanitari di riferimento; per il personale non più in servizio (in quiescenza, transitato ad altro impiego, ecc.) provvederanno gli Uffici Sanitari provinciali della Questura ove tale personale risiede.

Il medico competente provvederà, per il tramite della direzione del Reparto Volo, che ne fornirà i nominativi, ad invitare a visita il personale individuato secondo le modalità di cui al successivo punto 3, e assicurerà gli adempimenti di cui ai punti 4. e 5.

2. Competenze dei Reparti Volo.

Il dirigente di ciascun Reparto Volo provvederà a compilare, per ogni dipendente, sulla base dei dati di cui dispone, la Scheda Valutativa della Attività Svolta (allegato 1), e ad inviare tale documentazione al medico competente (la scheda dovrà essere compilata anche per il personale trasferito ad altro Ufficio e per il personale non più in servizio nella Polizia di Stato); provvederà inoltre ad assicurare l'invio a visita del personale nelle date concordate con il medico competente stesso.

3. Personale da inserire nel programma di medicina preventiva.

Dovrà essere inserito prioritariamente nel presente programma e quindi invitato a visita il personale il quale, sulla base della Scheda Valutativa (allegato 1), risulti essere stato esposto al rischio sia pur occasionalmente; potrà essere inserito, inoltre, il personale che, pur non ricorrendo la predetta circostanza, ne faccia espressa richiesta segnalando condizioni di esposizione non note alla direzione del Reparto (es.: interventi di manutenzione con potenziale esposizione non documentati perché svolti in anni precedenti o perché non espressamente previsti dalle funzioni proprie della qualifica posseduta e/o del profilo di appartenenza).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

- 7 -

4. Protocollo di medicina preventiva.

4.1 Cartella sanitaria

Il medico competente, presa visione della Scheda Valutativa, dovrà compilare una cartella sanitaria individuale secondo il modello di cui all'allegato 2.

Nella cartella dovranno essere riportati:

- a) la dichiarazione di consenso, in quanto la adesione al presente programma è da intendersi su base volontaria;
- b) la anamnesi personale fisiologica;
- c) la anamnesi lavorativa con particolare riguardo alle attività svolte che possano aver comportato la esposizione a fibre di amianto;
- d) la sussistenza di abitudini voluttuarie che abbiano incidenza sull'apparato respiratorio (tabagismo);
- e) la anamnesi patologica remota e prossima con particolare riguardo ad eventuale sintomatologia indicativa di affezioni morbose dell'apparato respiratorio (tosse, ipersecrezione bronchiale, dispnea, ecc.);
- f) le risultanze della visita medica;
- g) l'esito degli esami strumentali di cui al punto 4.2 e di quelli eventualmente prodotti dal dipendente.

4.2 Esami specialistici e strumentali

A tutto il personale che, dalla scheda valutativa e/o dell'anamnesi lavorativa, sia risultato potenzialmente esposto ad amianto, dovrà essere proposta la esecuzione dell'esame della funzionalità respiratoria con determinazione della DLCO.

In relazione alle risultanze degli accertamenti espletati, secondo le valutazioni del medico competente, potrà essere ravvisata anche la indicazione a:

- a) altri esami di imaging (HRTC, TAC Spirale);
- b) consulenza specialistica broncopneumologica.

4.3 Counselling antifumo

In occasione della visita medica dovrà essere effettuato un breve counselling per la disassuefazione al fumo nei confronti dei soggetti fumatori. A tal proposito può essere utilizzato il materiale presente sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità all'indirizzo <http://www.iss.it/fumo/>.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

- 8 -

4.4 Provvedimenti medico-legali

Essendo tali visite effettuate nei riguardi di soggetti non più esposti ad amianto, le stesse debbono essere considerate esclusivamente sotto il profilo preventivo e, pertanto, non debbono essere seguite da alcun provvedimento medico legale di idoneità al servizio, ovvero di idoneità specifica alla mansione, tranne che dalle risultanze delle stesse non emergano condizioni patologiche che richiedano una revisione del giudizio di idoneità. Si rammenta, inoltre, che la maggior parte del personale interessato è già sottoposto a valutazione periodica dell'idoneità da parte degli organi medico-legali preposti.

5. Programmazione dei controlli.

Il protocollo indicato ai precedenti punti 4.1 e 4.2 dovrà avere, di massima, periodicità triennale, sempre su base volontaria, con esclusione dei casi che possano richiedere scadenze più brevi secondo le valutazioni del medico competente (es.: controllo della funzionalità respiratoria in presenza di alterazioni disventilatorie, presenza di quadri clinici ascrivibili a BPCO, reperto di placche pleuriche agli esami di imaging, ecc.).

6. Oneri.

Tutti gli esami di cui al presente protocollo possono essere eseguiti senza necessità di preventiva autorizzazione alla spesa che sarà imputata al capitolo di bilancio 2624 del Servizio Trattamento Economico del Personale e Spese Varie, secondo le consuete modalità.

7. Altri adempimenti.

Le cartelle sanitarie, complete dell'esito degli esami eseguiti, dovranno essere inviate in copia all'Osservatorio Centrale per la Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, che svolge altresì le funzioni di struttura referente per eventuali informazioni o chiarimenti riguardanti il presente programma.

IL DIRETTORE CENTRALE
CUOMO

ORIGINALE FIRMATA AGLI ATTI

tm/CF